

# Beppe Grillo: â??Giudici e pubblici ministeri incontrino le vittime degli errori per scusarsiâ?•

## Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
â??PerchÃ© giudici e pubblici ministeri non incontrano chi ha subito conseguenze di errori giudiziari?â?•. Eâ?? la domanda che Beppe Grillo pone dal suo blog in un lungo post sul tema della giustizia. â??Vi sembra normale che lâ??Associazione Nazionale Magistrati organizzi incontri invitando politici che li incensano da destra e da sinistra? Vorrei rivolgere allâ??Associazione Nazionale Magistrati una proposta un poâ?? diversa: perchÃ© non organizzare una giornata nella quale giudici e pubblici ministeri incontrino direttamente le persone che hanno subito le conseguenze di errori giudiziari? Persone condannate in primo grado e assolte dopo anni, magari per non aver commesso il fatto; persone che hanno trascorso mesi, se non anni, in carcere da innocentiâ?•, scive.

â??Vorrei che potessero raccontare ai magistrati che cosa hanno significato per loro quegli anni: il lavoro perduto, le attivitÃ  fallite, i conti bloccati, i debiti, la reputazione compromessa, le famiglie distrutte dallâ??angoscia. PerchÃ© dietro ogni fascicolo, che magari viene rinviato di uno, due, tre, quattro anni, ci sono persone, ci sono madri, padri, figli, fratelli, sorelle; ci sono intere famiglie che soffrono. Un esempio di apertura delle istituzioni esiste giÃ : nel 2018 la Corte costituzionale ha avviato il progetto â??Viaggio in Italia: la Corte costituzionale nelle carceriâ?•, portando i giudici a incontrare direttamente i detenutiâ?•, prosegue Grillo.

â??PerchÃ© perÃ² non fare un passo ulteriore? Immagino un incontro nel quale anche i magistrati che hanno avuto un ruolo in procedimenti in cui sono stati riconosciuti errori giudiziari, ingiuste detenzioni o di procedimenti durati anni e conclusi con unâ??assoluzione, possano sedersi davanti a queste persone, ascoltarle, comprendere quello che hanno passato e avere il coraggio di chiedere loro scusa. Non un tribunale contro i magistrati nÃ¨ una gogna pubblica ma un incontro di umanitÃ , responsabilitÃ  e consapevolezzaâ?•, scrive ancora Grillo.

â??Un risarcimento economico non restituisce anni di vita, una sentenza di assoluzione non cancella la sofferenza vissuta. Vorrei introdurre un principio che va oltre il codice penale, un codice di umanitÃ  e di amore. Ascoltare queste persone, guardarle negli occhi e riconoscere il loro dolore sarebbe un grande segno di forza e di maturitÃ  delle istituzioni. I rappresentanti della giustizia non dovrebbero avere paura di incontrare le persone che hanno sofferto a causa degli errori della giustizia stessa. Proprio da quellâ??incontro potrebbe nascere una giustizia veramente piÃ¹ umanaâ?•, conclude Grillo.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

default watermark

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**
Novembre 29, 2026
**Autore**
redazione